

Ambiente. Doppio binario per chi ha già la chiave Usb

Sistri a regime da gennaio 2011

Federica Micardi

Pronto il decreto del ministero dell'Ambiente per il rinvio del Sistri.

Ricevuto il nulla osta della Corte dei conti manca solo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, prevista per oggi. Appena in tempo, visto che l'avvio a regime del nuovo sistema di tracciamento dei rifiuti (destinato a sostituire i registri, il formulario e il Mud) era previsto per domani, 1° ottobre.

Sono 280 mila le aziende interessate alla novità e il rinvio si è reso necessario perché non tutte i soggetti interessati hanno ricevuto la chiavetta Usb indispensabile, insieme alla black box e al sistema di videosorveglianza, per passare dal sistema cartaceo, attualmente in

vigore, a quello informatico.

Il nuovo calendario prevede che entro il 30 novembre tutte le chiavette Usb siano state consegnate e tutte le black box montate sui mezzi di trasporto. In modo tale da dare a tutti almeno trenta giorni di tempo per fare pratica con il nuovo sistema. Richiesta avanzata dal mondo industriale e accolta dal governo.

Dal 1° ottobre, per chi è già fornito dei dispositivi necessa-

TEMPI STRETTI

L'intervento ministeriale di proroga ha già ottenuto il sì della Corte dei conti e dovrebbe essere pubblicato oggi in Gazzetta

(circa l'80% degli interessati), comincia la fase di test operativo, che prevede la doppia registrazione sia cartacea che elettronica. Per consentire, da una parte, di mantenere un sistema di tracciabilità dei rifiuti, e dall'altra di testare il sistema in modo "ampio" e permettere a tutti gli attori coinvolti di prendere familiarità con la nuova procedura.

Tre mesi di transizione, quindi, che offrono l'opportunità di prendere dimestichezza con i nuovi strumenti.

Per ora, quindi, il sistema sanzionatorio applicato resta quello previsto fino ad oggi, e per questo l'uso della chiavette viene fortemente consigliato ma non reso obbligatorio. Sul punto erano sorti dubbi di "so-

vrapposizione" tra sanzioni con la certezza, però, che se saranno rispettati i tempi di consegna indicati nel decreto in via di pubblicazione dal 2011 cambia tutto e la poca dimestichezza con le nuove tecnologie non sarà considerata un'attenuante; non saranno perciò "giustificati" errori dovuti all'inesperienza.

La proroga di oggi, infatti, non è la prima, ma segue quella del Dm del 9 luglio scorso.

Dalla nascita del Sistri con il Dm del 17 dicembre 2009 (pubblicato nella Gazzetta n. 10 del 13 gennaio 2010), quello di prossima pubblicazione è il quarto decreto dedicato al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti. I decreti sono serviti per superare le diverse criticità emerse nel tempo, prevedibili visto l'ambizioso progetto di trasformare un impianto nazionale di controllo cartaceo in un sistema totalmente computerizzato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA